

Sesto Piano d'Azione nazionale per il governo aperto 2024 - 2026

[**Obiettivo B** Accompagnare la diffusione e l'innovazione delle politiche di apertura a tutti i livelli di governo]

Struttura delle Linee guida per la partecipazione

Premessa:

La presente bozza di documento è stata redatta dal team di attuazione dell'Impegno B3 come punto di partenza del confronto che avverrà con il workshop del 29 gennaio. Obiettivo del confronto è partire dalla lettura della presente bozza ed avanzare proposte di integrazione o di modifica, laddove si ritenga necessario.

Si invitano i/le partecipanti al workshop a voler condividere nel proprio gruppo di lavoro le proprie considerazioni rispondendo alla domanda:

"Che cosa manca o cosa si potrebbe spostare altrove, in questa struttura delle Linee guida nazionali per la partecipazione, per renderla più efficace?"

Modalità di redazione e di comunicazione

Le LG devono assumere una forma che le renda:

- pregnanti, non manualistiche, agili (con la possibilità di integrazioni nel tempo) e ambiziose
- veicolabili con un linguaggio divulgativo e sintetico, adatto anche ai giovani (es. video/post) con l'utilizzo mirato di infografiche
- capaci di coniugare anche la dimensione digitale della partecipazione, chiarendo come affrontare i nodi tecnici/giuridici/organizzativi (privacy, archiviazione, partecipazione offline/online/onlife) e con una attenzione particolare all'open source
- rimandando ai materiali su esempi e buone pratiche a dei link esterni

Possibili integrazioni.....

Capitolo 1 - Introduzione

In questo capitolo sono riportati i principali elementi di contesto nel quale nascono le Linee guida, nell'ambito del 6° Piano d'azione del Governo aperto dell'Italia.



- le Linee guida costituiscono un quadro co-creato di riferimento a livello nazionale, individuando criteri minimi di qualità volti a migliorare la qualità dei processi partecipativi, a partire dalla <u>Carta della partecipazione</u>
- il risultato atteso è la "diffusione e applicazione delle Linee guida da parte delle amministrazioni nei processi di definizione delle politiche pubbliche"
- rispondono alle Raccomandazioni EU sulla partecipazione dei cittadini "Gli Stati
 membri dovrebbero promuovere e agevolare un quadro che permetta ai cittadini e
 alle organizzazioni della società civile di partecipare ai processi di elaborazione delle
 politiche pubbliche ("quadro di partecipazione") e provvedere affinché detto quadro
 sia attuato conformemente agli orientamenti della presente raccomandazione"
- possono avere la funzione di "testo unico" raccogliendo alcuni indirizzi partecipativi di normative e linee guida già esistenti e chiarendo termini utilizzati

Possibili integrazioni....

Capitolo 2 - Finalità

In questo capitolo si pensa sia necessario chiarire a quali ambiti e attività si riferiscono le Linee guida a partire dalla definizione OCSE dei tre concetti chiave: informazione, consultazione, partecipazione. Inoltre, in questo capitolo dovrebbero essere descritti i valori che devono guidare i percorsi partecipativi, gli obiettivi delle Linee guida e i destinatari.

Definizioni

L'OCSE distingue tre livelli di approccio dei governi ai cittadini:

- Informazione L'amministrazione diffonde informazioni sull'elaborazione delle politiche pubbliche
- Consultazione L'amministrazione chiede e riceve reazioni dei cittadini sulla formulazione delle politiche pubbliche
- Partecipazione attiva I cittadini partecipano attivamente alla presa decisionale e alla formulazione di politiche pubbliche, fino a sperimentare forme di gestione condivisa di beni e servizi di interesse pubblico, che hanno contribuito a definire e co-progettare

I valori

Richiamo alla Carta della partecipazione pubblica (aggiornata nel 2024)

<u>Obiettivi</u>

- incentivare la conoscenza e la diffusione dei processi partecipativi come strumento per aumentare il valore pubblico e migliorare l'impatto delle scelte, rendendole più inclusive
- identificare strumenti di formazione delle politiche pubbliche e di programmazione strategica in cui inserire processi partecipativi, ad es. il PIAO e il DEFR
- proporre i percorsi partecipativi come supporto agli strumenti di democrazia diretta
- rafforzare il contributo italiano alla redazione di accordi e direttive di scala sovranazionale sui percorsi partecipativi



Possibili integrazioni....

Destinatari

- chiarire che le LG si rivolgono prioritariamente alle pubbliche amministrazioni, ma possono essere utili anche alle OSC
- descrivere i principali termini utilizzati per distinguere le diverse tipologie di partecipanti: cittadini, loro forme organizzate, stakeholders ecc.

Possibili integrazioni....

Capitolo 3 - La governance della partecipazione

In questo capitolo sono richiamati i principali elementi riguardanti le circostanze in cui si possono attuare percorsi partecipativi, evidenziando le opportunità esistenti a livello normativo per promuovere la partecipazione nelle politiche pubbliche e suggerendone di nuove

- Riferimenti: richiamo alle politiche europee, nazionali, regionali, locali e settoriali, che prevedono percorsi partecipativi e chiarimento dei vantaggi e delle opportunità di tali processi. Le Linee guida possono costituire una fonte ufficiale da utilizzare come riferimento per gli atti amministrativi
- Incentivi: proposta di un riconoscimento per le PA che adottano pratiche
 partecipative, in particolare le Regioni, con l'adozione di un "marchio di qualità" per le
 politiche realizzate in questo modo. Suggerire una correlazione tra il marchio di
 qualità e una premialità (es. punteggi aggiuntivi nelle competizioni relative ai fondi
 nazionali). Proposta di incentivi all'uso di approcci partecipativi da gestire in forma
 associata tra enti statali ed altre entitá pubbliche
- Risorse: suggerimenti su come individuare le risorse necessarie per attivare percorsi partecipativi

Possibili integrazioni....

Capitolo 4 - Le fasi di un percorso partecipativo

Questo capitolo, che è il cuore delle Linee guida, dovrebbe descrivere le principali fasi di un processo partecipativo, evidenziando gli elementi di attenzione, i rischi e le opportunità. Probabilmente può essere utile articolarlo in sottoparagrafi o cluster tematici per rendere la fruizione più agile

Lo svolgimento dei processi partecipativi

 descrizione delle principali fasi che le PA devono intraprendere per avviare un processo partecipativo, descrivendo il processo di progettazione, svolgimento e valutazione dei processi partecipativi, fin dall'analisi ex-ante, ossia la verifica delle condizioni di contesto necessarie all'avvio di un percorso



- il focus deve essere sulla qualità del percorso più che sui metodi e gli strumenti, che possono essere richiamati con riferimenti esterni (es. la sezione <u>Strumenti</u> nell'Hub Partecipazione) salvo che per le metodologie più recenti
- introdurre una selezione mirata di casi di successo
- evidenziare il valore della comunicazione per agevolare la comprensione degli obiettivi da parte dell'utente finale e quindi incentivare la partecipazione
- suggerire forme di valutazione delle politiche e delle stesse pratiche partecipative anche con il coinvolgimento dei beneficiari delle azioni valutate

Elementi ulteriori da considerare per i percorsi partecipativi

- introdurre un più ampio ragionamento di approccio partecipativo alle politiche pubbliche e non esclusivamente di percorsi strutturati formalmente
- considerare il processo partecipativo come opportunità generativa per ricostruire il valore delle cose come interpretazione collettiva
- evidenziare la connessione tra dati aperti e partecipazione pubblica in una logica di governo aperto (trasparenza, ma anche riutilizzo dei dati per l'orientamento delle politiche)
- proporre una decodifica dei processi ai fini della loro restituzione, riproducibilità e diffusione, con una produzione dei contenuti in licenza aperta
- richiamare per le fasi di consultazione alle Linee guida sulla consultazione pubblica
- identificare modalità per rafforzare il coinvolgimento dei funzionari pubblici, attraverso forme di riconoscimento legando il loro ruolo alla valutazione della performance

Figure chiave e spazi

- descrivere le figure principali di un percorso partecipativo: es. parte politica garante, funzionari come regia tecnica della PA, facilitatori e stakeholder; comunicatori;
- descrivere gli spazi fisici e digitali dedicati alla partecipazione intesi come luoghi di incubazione, facilitazione e rappresentazione delle esperienze partecipative.

Possibili integrazioni....

Capitolo 5- Glossario

Il glossario dovrebbe contenere una lista dei termini più utilizzati e delle espressioni gergali utilizzate nei percorsi partecipativi

Possibili integrazioni....